

Allarme prevenzione: il 36% dei torinesi si cura solo quando inizia a stare male

- Più di un torinese su tre si prende cura della propria salute solo quando inizia a soffrire di un disturbo o una malattia
- Il 48% dichiara di rimandare le visite quando ha un problema trascurabile; meno della metà (42%) fa controlli regolari
- Negli ultimi due anni, il 53% degli esami per la prevenzione a Torino è stato annullato o rinviato: visite ginecologiche ed esami del sangue tra i controlli più trascurati

Bologna, 27 aprile 2022

Torinesi e prevenzione, un rapporto complicato: a dirlo è l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità di UniSalute**¹ in collaborazione con **Nomisma**, che ha indagato la propensione degli abitanti del capoluogo piemontese a tenere sotto controllo il proprio stato di salute. Il quadro che emerge è quello di una diffusa trascuratezza, con la pandemia che ha inferto un colpo significativo alla frequenza di visite ed esami specialistici per la prevenzione.

Stando alla ricerca, meno della metà dei **torinesi** (42%) fa **controlli regolari** per monitorare il proprio stato di salute; un atteggiamento molto diffuso è quello **di curarsi soltanto quando si inizia a soffrire di un disturbo o di una malattia**, attitudine condivisa da **più di un torinese su tre** (36%). E se in molti confessano di **rimandare le visite quando hanno un problema trascurabile** (48%), alcuni (10%) dichiarano esplicitamente che preferiscono farne il meno possibile. Non deve stupire dunque che quasi la metà dei torinesi (45%) non abbia mai svolto un controllo basilare come la visita dermatologica per la **valutazione dei nei**.

La pandemia ha poi ulteriormente abbassato il livello della prevenzione: negli ultimi due anni quasi **un controllo su cinque** (19%) è stato **annullato**, e **uno su tre** (34%) **rinvitato**, per un totale di **oltre una visita su due saltata o comunque ritardata**. La maggioranza dei casi di rinvio (55%) è avvenuta per decisione della struttura sanitaria.

A soffrire maggiormente sono state le **visite ginecologiche**, con una percentuale di rinvio o annullamento del 27%; poco meglio (26%) l'esame di prevenzione per eccellenza, ovvero le **analisi del sangue**, e preoccupa anche il dato degli **esami cardiologici**, annullati o rimandati

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a inizio 2022 su di un campione della popolazione italiana stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

circa una volta su sei (16%).

Guardando alle motivazioni, risulta evidente come tutto ciò sia una **conseguenza diretta dell'emergenza sanitaria: il 40% di torinesi che ha fatto meno controlli** negli ultimi due anni, infatti, motiva la scelta dividendosi equamente tra la volontà di **evitare le strutture sanitarie** (20%), temendo un possibile contagio, o citando i **tempi più lunghi** causati dalla pandemia (20%). Considerando solo l'ultimo anno, consola comunque riscontrare come la grande maggioranza del campione (86%) sia andata **almeno una volta dal proprio medico di base**.

La speranza è che, tornati alla normalità con una maggior consapevolezza dell'importanza di un buono stato di salute, i torinesi facciano sempre di più della **prevenzione** una sana abitudine.

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti. Si prende cura ogni giorno della salute di 11 milioni di persone** provenienti dalle più grandi aziende italiane, dai Fondi sanitari di categoria e dalle Casse professionali. **È l'unica compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione per le aziende di ogni dimensione e tipo. Inoltre, per prima in Italia, ha sviluppato una gamma di polizze individuali acquistabili online. Garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio. Nel 2016 UniSalute ha fondato UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare aziendale e per offrire nuovi strumenti di protezione della salute accessibili anche dai singoli individui. A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it

Contatti per la stampa:

Ecomunicare

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558